

# Travaglio a Bari fa il... primario al «San Paolo»

Attore nel film «Il venditore di medicine»  
con Isabella Ferrari e Claudio Santamaria

di LIVIO COSTARELLA

**G**ioiornalista, saggista e scrittore. Ma da oggi anche attore: l'attività di **Marco Travaglio** non conosce sosta e a battezzare la sua vera prima volta al cinema (seppur in un piccolo ruolo) sarà il secondo lungometraggio del regista toscano **Antonio Morabito** *Il venditore di medicine*, le cui riprese sono in corso a Bari in questi giorni e andranno ancora avanti per circa un mese. Il film è prodotto dalla «Classic» di **Amedeo Pagani** ed è una coproduzione italo-svizzera, in associazione con Cinecittà Luce, Fondazione Eutheca, Dinamo Film, Rai Cinema, col sostegno di Apulia Film Commission.

Nel cast principale ci sono **Claudio Santamaria**, **Isabella Ferrari**, **Ignazio Oliva**, **Roberto De Francesco**, **Evita Ciri**, **Paolo De Vita** e **Alessia Barela**: il plot racconta la storia del 40enne informatore scientifico **Bruno** (Santamaria), che si troverà a fronteggiare la crisi della sua azienda, con tanto di capo area rigido e in tailleur (Ferrari), pronto a valutare le «performance» dei dipendenti e a decidere chi resterà e chi no. A **Bruno**, marito premuroso e uomo stimato da

amici e parenti, non resterà che finire in una spirale di corruzione, fino all'incontro fortuito con un vecchio amico, ridotto molto male in seguito a degli esperimenti farmaceutici cui si è prestato in cambio di lauti compensi.

**Marco Travaglio** ieri sembrava piuttosto rilassato e a proprio agio nella dimensione attoriale: il set, costruito per l'occasione all'Ospedale San Paolo di Bari (in una parte del reparto di Fisioterapia), era blindato, ma al tempo stesso permetteva naturalmente ai pazienti di frequentare i corridoi del sesto piano, per le rispettive necessità mediche. Ma era ovvio che **Travaglio** era la star del giorno: negli ascensori dell'ospedale non si parlava d'altro e diverse persone, tra pazienti, infermieri e medici, curiosavano o chiedevano informazioni a chi ne sapesse di più. Il giornalista torinese in camice, insomma, non è affare da tutti i giorni, sebbene **Travaglio** ci abbia da tempo abituati alle frequentazioni assidue di televisioni, web, altri media e persino in teatro: nel 2009 e nel 2010 ha portato in scena in tutta Italia lo spettacolo *Pro memoria - Quindici anni di storia d'Italia* (in veste di autore e protagonista) e dall'aprile 2011 si è esibito, anche a Bari al teatro Petruzzelli, nello spettacolo *Anestesia totale* - anche qui da autore e protagonista - insieme a **Isabella Ferrari**. L'attrice emiliana ieri però non era ancora a Bari, mentre **Travaglio**

era alle prese col ruolo del primario **Malinverni** ne *Il venditore di medicine*?

Al cinema, sinora, **Travaglio** era comparso nei film documentari *Citizen Berlusconi* (2003) e *Viva Zapatero!* (2005), aveva interpretato se stesso in *Shooting Silvio* (2006) e nel 2007 aveva registrato un'intervista sul Partito Democratico per il film *Visto dal basso* di **Piergiorgio Bellocchio**. Ma adesso sarà atteso alla prova del nove di un film molto ambizioso come quello di **Morabito**, a tu per tu con **Claudio Santamaria**, nella sequenza girata sul set del San Paolo.

Il giornalista in camice  
bianco in un reparto  
«blindato» in cui si gira  
il lavoro di **Morabito**





**FILM SULLO  
SCANDALO  
DEI  
FARMACI**  
In alto, Marco  
Travaglio e  
Isabella  
Ferrari;  
a fianco  
Claudio  
Santamaria  
che ieri era  
a Bari al ciak  
in ospedale